

**Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.**  
**Strada Prov. Ortella km. 3, - 3030 - COLFELICE (FR)**  
**Codice fiscale: 90000420605**

**Capitale sociale sottoscritto Euro 120.960 parte versata Euro 120.960**  
**Registro Imprese n° 90000420605 – R.E.A. n° 145096 – Ufficio di FROSINONE**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, contiene le modifiche previste dall' art. 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'**analisi fedele, equilibrata ed esauriente** della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari ed economici, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

## **A) Risultato d'esercizio**

---

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di esercizio (927.322). nell'esercizio sono state rilevate imposte anticipate IRES per € 655.585 ed IRAP per € 65.198. Tale risultato è influenzato dagli effetti dell'adeguamento della tariffa di accesso al ns. impianto determinata dalla Regione Lazio in data 04/09/2017 con atto n. G 11952 ma resa operativa solamente in data 27 aprile 2018. La Regione Lazio in data 27.04.2018 con propria determina n. G 05552 ha revocato la precedente determina n. G 12293 del 08/09/2017 con cui aveva revocato la determina n. G 11952 del 04.09.2017 ed ha confermato e resa applicabile la tariffa precedentemente determinata con effetto dal 01/01/2015. Successivamente in data 31 luglio 2018 la Regione Lazio con determina n. G09779 avente ad oggetto: "Impianto Saf S.p.A. di Colfelice – Presa d'atto verbale", nel considerare la nota a firma del Presidente della Provincia di Frosinone e di più quaranta sindaci di comuni soci, ha preso in considerazione le richieste da loro formulate e, acquisita la disponibilità della SAF, anche in parziale rettifica e in relazione alla Determina n. G0552 del 27.04.2018 con cui, sulla base del consuntivo 2014 presentato da SAF, è stata determinata la tariffa di accesso all'impianto SAF di Colfelice dal 01.01.2015. La Regione Lazio, a fronte della predetta richiesta del 25 luglio 2018 ha tenuto conto delle difficoltà in essa evidenziate; la SAF ha fornito la propria disponibilità a che l'applicazione della predetta tariffa decorra dal 01.01.2017, fermo restando in ogni caso, i maggiori costi inseriti nei Bilanci di competenza (2015 e 2016) e la necessità di determinare, per gli stessi anni, l'eventuale conguaglio tariffario previa presentazione dei consuntivi relativi agli anni 2015 e 2016. La Regione Lazio, previa presentazione dei consuntivi relativi agli anni 2015 e 2016 entro il 30 Settembre 2018, si è impegnata a rideterminare i conguagli per gli anni in riferimento entro il 30 novembre 2018. Il suddetto conguaglio potrà essere riscosso da SAF, solo

a far data dall'esercizio 2019, nel rispetto dei criteri indicati nella determina n. G 09779 del 31.07.2018. Tale conguaglio sarà riscosso in funzione dei quantitativi mensili effettivamente conferiti dai singoli Comuni nella misura massima del 10% rispetto alla tariffa applicata.

La situazione della società, nonostante la perdita di esercizio, si presenta comunque positiva anche grazie all'attenta politica di patrimonializzazione adottata negli anni dall'organo amministrativo.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate annualmente e degli utili di esercizio, ammonta ad € 3.947.534 e rappresenta la forma principale di autofinanziamento.

Nell'esercizio sono stati profusi notevoli sforzi nella ricerca di nuovi accorgimenti impiantistici e tecnologici al fine di superare le criticità causate dalla normativa relativa all'I.R.D. attraverso la ricerca e sviluppo di nuove modalità di lavorazione. La situazione impiantistica è stata verificata ed è emersa la necessità di sospendere le lavorazioni della frazione umida da differenziata.

Dopo un'attenta analisi l'unica possibilità di rientrare nel limite previsto dalle norme per l'I.R.D. è quella di utilizzare l'impianto dove attualmente viene trattata la frazione umida da R.D. per il trattamento della frazione organica presente nell'indifferenziato.

E' quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo aziendale dei prossimi anni, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

## **B) Ricavi ed altre componenti positive di reddito**

---

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 27.082.923, così suddivisi:

- Ricavi per vendite di merci : € 83.362;
- Ricavi per prestazioni di servizi : € 26.999.561
- Resi e abbuoni : € 0

L'incidenza percentuale, sul totale dei ricavi, delle prestazioni di servizi è pari al 99,69%.

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 26.716.566, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, nonostante la riduzione del 18,46% dei rifiuti in ingresso rispetto al 2016 che nel 2017 sono stati pari a ton. 167.838,560 contro ton. 205.823.630 ricevute nel 2016. In particolare occorre evidenziare che già nel 2015 e nel 2016 erano stati previsti ricavi per l'adeguamento della tariffa e pertanto nei ricavi contabilizzati è compreso il conguaglio tariffario per il 2017 che ammonta ad € 4.558.989 ed è stato contabilizzato nelle fatture da emettere.

L'aumento di ricavi, nonostante la riduzione del 18,46% dei rifiuti in ingresso rispetto al precedente esercizio, è determinato dall'adeguamento della tariffa di accesso all'impianto di Colfelice stabilito dalla Regione Lazio con determina n. G. 011952 del 04/09/2017 che ha disposto la tariffa di accesso all'impianto pari ad €/ton 138,68 contro €/ton 102,94 precedenti.

Tale atto, determinato sui costi a consuntivo del 2014, aveva validità dal 01 gennaio 2015 e ciò avrebbe generato una sopravvenienza attiva per il ricalcolo dei ricavi per gli anni precedenti per adeguamento tariffa per l'anno 2015 e 2016 di complessivi € 5.137.069 oltre quelli preventivati quali recupero dei maggiori costi sostenuti negli esercizi di competenza che risultavano già iscritti in bilancio nelle fatture da emettere. Ma a seguito della nuova determina regionale n. G 009779 del 31 luglio 2018 è stato necessario rielaborare il Bilancio che ha fissato la decorrenza della nuova tariffa di €/ton 138,68 dal 01.01.2017. La Saf provvederà per gli anni 2015 e 2016 a presentare i consuntivi richiesti così come richiesto nella richiamata determina dalla Regione Lazio entro il 30 settembre 2018.

La Voce A.5.a) per € 2.021.823 risulta essere così di seguito costituita:

- 1) plusvalenze patrimoniali per € 17.000 determinate dalla cessione a titolo oneroso di immobilizzazioni tecniche che sono uscite dal processo produttivo aziendale;
- 2) sopravvenienze attive per € 10.772 per sconti ed abbuoni ricevuti da fornitori su costi rilevati nell'esercizio precedente;
- 3) contributi da finanziamenti per costruzione e ammodernamento impianto per €

1.527.007. Per tale voce di contributo si evidenzia che è stato usato il sistema dei risconti che consente annualmente di procedere al graduale recupero delle somme relative all'ammortamento degli interventi effettuati;

4) Il Tributo speciale che è pari al costo effettivamente sostenuto per € 197.395;

5) Il recupero degli oneri per il trattamento dei rifiuti con presenza di radioattività per € 48.131;

6) I Rimborsi e risarcimenti assicurativi per danni prodotti dagli automezzi in transito nei piazzali SAF per € 31.480;

## **C) Costi**

---

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

### **Costo del lavoro**

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 109 unità, di cui 10 addette ai servizi amministrativi, n. 96 ai servizi tecnici e n.3 ai servizi commerciali.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessive € 5.663.914 .

L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 16,54%.

La società nell'esercizio si è avvalsa di manodopera interinale per n.9 unità.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

### **Costo merci e beni di consumo**

Il costo dei materiali di consumo è stato pari a € 809.311, con una variazione del +1,09% rispetto all'anno precedente.

### **Costo dei servizi amministrativi**

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale.

Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 354.168, con una variazione del 36% rispetto al precedente esercizio (260.411). Si rammenta che la società nel corrente esercizio ha istituito ai sensi della Legge 231/2001 un nuovo Modello Organizzativo e si è dotata, secondo quanto in esso previsto, dell'Organo di Vigilanza composto da n. 1 Presidente e da n. 3 membri.

### **Costo dei servizi industriali**

Tra i servizi industriali trovano posto tutte le spese correlate alla gestione operativa, produttiva ed industriale.

Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 19.437.008 e rappresentano i costi sostenuti per:

- Smaltimenti in discarica per € 7.039.286;
- Recupero CDR conferito al Termovalorizzatore € 6.455.305;
- Smaltimento e trasporto percolato € 749.356;
- Smaltimento e trasporto percolato da discariche esaurite € 115.985;
- Lavori discariche esaurite € 67.630;
- Spese per servizi di trasporti a discarica € 399.481;
- Spese per servizio di trasporto R.U. da AMA per € 630.602;
- Smaltimento rifiuti urbani con presenza di radioattività € 48.131;
- Perizie ed Analisi € 229.687
- Lavorazioni di terzi € 30.792;
- Disinfestazione € 162.994;
- Vigilanza € 88.259
- Medico competente € 10.115
- Assistenza software € 6.430
- Canoni periodici assistenza € 60.320;
- Manutenzione e riparazione beni di proprietà € 368.372;

- Buoni pasto 142.580
- Costo per mezzi di trasporto 164.731;
- Costi per utenze 939.784;
- Costi per servizi commerciali € 114.053;
- Consulenze e spese legali € 495.014;
- Lavoratore temporanei € 399.136;
- Smaltimento scarti € 35.873;
- Revisioni e certificazioni € 37.644;
- Prestazioni professionali € 132.713
- Compensi Amministratori € 140.273;
- Rimborsi ad Amministratori € 12.083;
- Assicurazioni € 126.953;
- Collegio Sindacale € 48.059;
- Controllo e revisione legale € 66.222;
- Organo di vigilanza € 45.520;
- Altri Servizi € 38.022;
- Contributi Co.co.co. € 26.243;
- Costi formazione personale € 4.992
- Acc. Fine mandato € 4.337

Rispetto all'esercizio precedente, conseguentemente alla riduzione dei rifiuti in ingresso, si sono realizzati dei risparmi di gestione per i minor quantitativi conferiti in discarica, nei trasporti, per lo smaltimento presso terzi.

### **Costi per godimento di beni terzi**

Tale voce classificata alla voce B.8) del conto economico per un totale di € 360.636 rappresenta i costi sostenuti per:

- Noleggi per € 249.715;
- Canoni Leasing per € 48.620;
- Nolo vestiario personale per € 55.801;
- Fitto locale Frosinone per € 6.500.

## **Oneri finanziari**

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 247.537, con una variazione del (0.46%) rispetto all'esercizio precedente.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 0,72% del valore della produzione e il 12,27% del risultato operativo.

Questo dato, in diminuzione rispetto al passato, costituisce un indice sostenibile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

Nel dettaglio, possiamo rilevare che gli oneri finanziari a fronte di finanziamenti a breve termine ammontano a € 177.127; mentre quelli maturati a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine ammontano a € 70.410..

Questo dato, in diminuzione rispetto al passato, costituisce un indice sostenibile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

## **D) Componenti negativi straordinari**

---

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite minusvalenze patrimoniali dovute alla perdita su crediti per il cliente M.C. Liri dichiarata fallita nel 2017.

L'ammontare di tale componente straordinaria negativa di reddito è pari a € 38.309.

## **E) Investimenti**

---

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 730.982.

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire dei prodotti e dei



servizi sempre all'avanguardia.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

### PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, **equilibrata ed esauriente** della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

### Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

#### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Increment./decr.</b>
(LI) Liquidita' Immediate	568.582	882.953	- 314.371
Crediti	39.585.913	37.886.660	1.698.728
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	216.090	177.847	38.243
(LD) Liquidita' Differite	39.802.003	38.064.507	1.736.971
(R) Rimanenze	817.669	745.842	71.827
<b>Totale attività correnti</b>	<b>41.188.254</b>	<b>39.693.302</b>	<b>1.494.427</b>

Immobilizzazioni immateriali	58.184	58.184	
Immobilizzazioni materiali	32.128.772	31.397.792	730.980
- Fondi di ammortamento	-23.382.681	-21.266.740	-2.113.581
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	6.669.042	8.416.307	-1.747.265
<b>(AF) Attivita' fisse</b>		<b>18.605.543</b>	<b>-3.129.866</b>
	<b>15.473.317</b>		
<b>Totale capitale investito</b>	<b>56.661.569</b>	<b>58.298.845</b>	<b>-1.635.439</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Increment./decr.</b>
Debiti a breve	28.632.058	28.429.764	201.769
Ratei e risconti passivi	12.636.900	14.062.536	-1.425.636
<b>(PC) Passivita' Correnti</b>	<b>41.268.958</b>	<b>42.492.300</b>	<b>-1.223.867</b>
Debiti a medio e lungo	7.794.834	9.293.972	-1.499.138
Trattamento di fine rapporto	625.078	642.337	-17.259
Fondi per rischi ed oneri	988.877	993.959	-5.082
<b>(PF) Passivita' Consolidate</b>	<b>9.408.789</b>	<b>10.930.268</b>	<b>-1.521.479</b>
<b>(CN) Capitale netto</b>	<b>5.983.822</b>	<b>4.874.860</b>	<b>1.108.962</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>56.661.569</b>	<b>58.297.428</b>	<b>-1.636.384</b>
<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Increment./decr.</b>
Ricavi per la vendita di beni e servizi	27.082.923	26.716.566	366.357
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	2.021.822	6.324.393	(4.326.464)
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>29.104.745</b>	<b>33.040.959</b>	<b>(3.960.107)</b>

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	809.311	818.255	-8.944
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	- 71.827	-127.154	55.327
<b>Costo del venduto</b>	<b>737.484</b>	<b>691.101</b>	<b>46.383</b>
<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>33.489.274</b>	<b>32.349.858</b>	<b>1.139.416</b>
Costi per servizi	19.437.008	23.453.742	-4.016.734
Costi per godimento beni di terzi	360.636	304.120	56.516
Altri oneri vari	345.362	790.394	- 445.032
<b>Costi esterni</b>	<b>20.143.006</b>	<b>24.548.256</b>	<b>-4.405.250</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>13.346.268</b>	<b>7.801.602</b>	<b>5.544.666</b>
Costi del lavoro	5.663.914	5.428.618	235.296
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>7.682.354</b>	<b>2.372.984</b>	<b>5.309.370</b>
Ammortamenti	2.131.525	2.293.313	- 161.788
Svalutazioni	2.475.373	127.821	2.347.553
Accantonamenti			
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)</b>	<b>3.075.456</b>	<b>-48.150</b>	<b>3.123.606</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>3.075.456</b>	<b>-48.150</b>	<b>3.123.606</b>
Ricavi della gestione finanziaria	793.325	924.055	-130.730
Costi della gestione finanziaria	247.537	248.675	- 1.138
Ricavi della gestione straordinaria	15.058	23.894	- 8.836
Costi della gestione straordinaria			

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.636.302</b>	<b>651.124</b>	<b>2.985.178</b>
Risultato della gestione tributaria	- 573.446	237.319	810.765
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>4.209.748</b>	<b>413.805</b>	<b>3.795.943</b>

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito, ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

### 1) Rischi di mercato

---

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi alla politica adottata dai singoli soci che hanno attivato la raccolta differenziata con conseguente riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti alla SAF.

Inoltre, le modifiche legislative intervenute che hanno diversamente disciplinato l'IRD comporterà per la ns. società l'impossibilità di continuare a ricevere, in osservanza ai predetti parametri, la frazione umida della R.D.. Inoltre è emersa la necessità di effettuare lavori straordinari per la sicurezza sul lavoro, come indicato dalla ASL, relativi alla rimozione del tetto in "eternit" del capannone di compostaggio dove vengono effettuate le lavorazioni della frazione umida della raccolta differenziata a far data dal 01.09.2018.

### 2) Rischi di credito

---

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione.

Per la valutazione dei rischi di credito si rimanda a quanto espressamente indicato in

nota integrativa.

### 3) Rischi di liquidità

---

Il Consiglio di amministrazione invita i Soci nella loro qualità di clienti affinché, provvedano al pagamento delle fatture scadute così da evitare alla società crisi di liquidità e tensioni finanziarie, provvedendo a saldare sia il pregresso che il corrente. Solo riconducendo alla normalità e nel rispetto dei tempi previsti dal contratto di servizio si potranno evitare i rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti.

#### INDICATORI FINANZIARI

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in analisi per margini, indici finanziari, indici reddituali ed aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

#### ANALISI PER INDICI

##### ANALISI PER INDICI

Anno di riferimento	2017	2016
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,20	0,21
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,45	0,48
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	5,05	4,69

I

### **INDICI DI LIQUIDITA'**

Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	0,02	0,03
Liquidità primaria totale ((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	1,34	1,36
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,37	1,39
Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	13,58	10,96

### **INDICI DI REDDITIVITA'**

Reddittività del capitale investito (ROI) (Risultato operativo / Capitale investito)	0,00%	0,00%
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	-19,01%	9,28%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	0,85%	0,75%

### **INDICI DI STRUTTURA**

- il margine di struttura è pari ad € (4.880.881)
- il capitale circolante netto è pari ad € (10.279.000).

## **INDICATORI NON FINANZIARI**

Si procede all'esposizione dei principali indicatori "non finanziari" utili alla misurazione della virtuosità dell'impresa.

I dati esposti sono correlati con le medie di settore di riferimento, nell'ambito in cui la società è impegnata.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società,

contenga anche “nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell’andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all’attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all’ambiente e al personale” (art. 2428 c. 2). Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull’ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

Per meglio comprendere la situazione della società, è necessario, seppur sinteticamente, procedere ad un’analisi degli aspetti ambientali in cui opera la società, con particolare riguardo all’andamento, alle prestazioni e alla conseguente valutazione dell’impatto ambientale delle attività poste in essere.

Le politiche aziendali adottate sono quelle di una costante verifica della situazione relativa all’impatto dell’impianto sulle popolazioni limitrofe all’impianto stesso. Vengono continuamente monitorate le funzionalità dei bio filtri in cui vengono convogliate l’aria aspirata dai capannoni che risultano essere in depressione. Particolare attenzione è stata posta ai rifiuti presenti nelle fosse di accettazione e nel bacino di di trattamento della frazione umida della Raccolta Differenziata.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato le responsabilità al Direttore Tecnico dell’impianto.

Nell’esercizio 2017 la società ha ricevuto ton. 167.838,560 di R.U. si è cercato di massimizzare il recupero del CDR/CSS che è stato inviato al termovalorizzatore di San Vittore del Lazio per la produzione di energia elettrica. La percentuale di CDR recuperato da rifiuti indifferenziati è stata pari al 43,49% e scarti di lavorazione conferiti in discarica pari al 56,80%. Tali risultati sono stati ottenuti grazie al continuo controllo delle attività di lavorazione dei rifiuti.

Nell’esercizio è stato necessario procedere, al fine di effettuare correttamente le manutenzioni, alla istituzione di un turno dedicato che ha consentito di avere una maggiore efficienza degli impianti evitando fermi per improvvise rotture.

L'Organo Amministrativo sta perseguendo l'obiettivo attraverso politiche di investimento ambientali mirate alla salvaguardia degli ambienti di lavoro con l'adozione di macchinari dotati dei più avanzati sistemi per l'abbattimento dell'inquinamento (muletti elettrici, macchinari dotati di filtri etc) oltre che attraverso l'adozione di DPI certificati che giornalmente vengono messi a disposizione dei dipendenti.

#### **Informazioni obbligatorie sul personale:**

- Anche per l'esercizio 2017 la società ha avuto una riduzione del premio INAIL per l'esiguo numero di incidenti su lavoro che si sono verificati all'interno dello stabilimento.
- Non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
- Il Personale è retribuito secondo le previsioni del CCNL FISE e dell'accordo di secondo livello sottoscritto con le organizzazioni sindacali.

#### **Informazioni obbligatorie sull'ambiente:**

- La società ha confermato le certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 ed EMAS;**

#### **Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente:**

investimenti in personale e sicurezza sul lavoro con l'adozione di tutti i DPI certificati e relativi costi di esercizio ed ha confermato la certificazione OHSAS18001.I

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI**



La società non detiene quote o azioni di terze società.

#### **POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'**

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

#### **SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

##### **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene prudentemente che l'esercizio in corso possa confermare il trend evolutivo dei ricavi che ha caratterizzato l'ultimo esercizio, e questo nonostante lo sforzo dei Comuni Soci di incrementare la raccolta differenziata.

A tal proposito si rappresenta che dal mese di settembre 2018 la società non potrà trattare la frazione umida dei rifiuti raccolti in modo differenziato in quanto per vincoli normativi sulla sicurezza del lavoro ed in osservanza alla normativa di settore la SAF dovrà provvedere a bonificare il tetto in eternit del capannone B dove avviene la lavorazione del predetto materiale. Quanto sopra implicherà una riduzione dei ricavi. Detti vincoli normativi imporranno una ristrutturazione dell'impianto tale da generare una significativa modifica della tipologia dei rifiuti trattati. Per una più corretta valutazione degli effetti di dette modifiche, il CdA ha ritenuto necessario formulare un nuovo piano industriale.

A tal fine è assolutamente necessario che l'organo amministrativo si muova con la

necessaria prudenza e lungimiranza, senza trascurare quelle attività che, seppur non immediatamente produttive di ricavi, possono garantire un costante aggiornamento tecnologico della nostra struttura. Solo con investimenti mirati alla trasformazione del ns. impianto da impianto di recupero di CDR/CSS ad impianto che recuperi e valorizzi i materiali riciclabili contenuti nei R.U.R con l'abbattimento dei costi di termovalorizzazione e di discarica con la riduzione degli scarti prodotti.

Questa è sicuramente la strada da percorrere se si vuol avere una gestione sostenibile dell'attività aziendale e ridurre in maniera sensibile i costi di gestione. Ma per ottenere questi risultati sarà necessario un serio e concreto piano di investimenti che consenta, con interventi mirati, la realizzazione di tale fondamentale obiettivo.

Solo in questo modo sarà possibile avere una gestione economicamente sostenibile della società.

#### **Sedi secondarie della società**

La società non ha sedi secondarie. Nel mese di gennaio 2018 è stata disdetto il contratto di locazione per la sede di Frosinone.

#### **STRUMENTI FINANZIARI**

La società non utilizza strumenti finanziari.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'articolo 2364 c.c. i motivi che hanno comportato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni sono:

- a) Definizione del procedimento di revisione tariffaria da parte della Regione Lazio che in data 27.04.2018 ha provveduto a revocare la determina n. G 12293 con cui era stata revocata la determina n. G 011952 del 04/09/2017 che aveva aggiornato la tariffa di accesso all'impianto SAF ad €/ton 138,68 a far data dal 01.01.2015;
- b) Sostituzione del Software Bilancio ed Oltre per la redazione del Bilancio in formato XBRL con il nuovo software "MAESTRO";

c) Determina Regione Lazio n. G 09779 del 31 luglio 2018.

## **PRIVACY**

Il Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) è regolarmente aggiornato alla data del 31/12/2017.

Si segnala come la società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto ad aggiornare il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

Si segnala che alla data di redazione del presente documento si è provveduto a comunicare al garante il nominativo del Responsabile Protezione Dati.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2017, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 927.322, si propone la copertura della perdita di esercizio con l'utilizzo della riserva straordinaria.

La perdita di esercizio del 2017 di € 927.322 è stata conseguita a causa degli accantonamenti prudenziali al fondo rischi su crediti per complessivi € 2.475.373, di cui € 1.057.000 ripresi a tassazione.

Tale accantonamento si è reso necessario dopo una attenta valutazione dei crediti della società e, prudenzialmente, sono state accantonate somme a copertura di eventuali insolvenze dei clienti.

Siamo convinti che la perdita conseguita nell'esercizio è un fatto straordinario che potrà sicuramente essere riassorbita negli esercizi futuri anche sulla scorta degli investimenti previsti dal Piano Industriale.

Solo proseguendo con una accorta e prudente politica di gestione della società basata

sui criteri di efficienza, economicità e rispetto dei vincoli di natura ambientale sarà possibile procedere alla realizzazione dell'ambizioso progetto di ammodernamento e di modifica basilare dell'impianto per la sua trasformazione a piattaforma di riciclo di materiali recuperati dalla frazione secca della raccolta differenziata (RUR).

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società Società Ambiente Frosinone S.p.A..

Colfelice lì 3 agosto 2018

Il Consiglio di Amministrazione